



Via Tarvisio 2 | 00198 Roma
tel. 06.88.40.341 | fax 06.88.40.345
e.mail doc.fest@tiscali.it



Negli ultimi anni l'arte e la cultura in generale hanno dimostrato di saper attrarre ampi settori di pubblico, uscendo dal luogo comune che le confinava ad argomenti di nicchia, per confermarsi soggetti popolari di largo interesse e consenso.

Questa importante evoluzione sociale non è stata seguita in Italia da un pari sviluppo dell'informazione culturale nei media audiovisivi.

Ancora oggi ai film e ai documentari sull'arte –ed agli argomenti culturali in genere– si nega qualsiasi appeal spettacolare: non solo “non fanno audience”, ma vengono automaticamente relegati nei settori della comunicazione dedicati alla didattica.

DOC FEST è un'associazione culturale non a fini di lucro che si fonda su un progetto: costituire una rete di manifestazioni ed eventi spettacolari a livello internazionale nel settore della cultura e dell'informazione, con l'obiettivo di coinvolgere il vasto pubblico e, contemporaneamente, di diffondere tali iniziative attraverso i media.

Questa “quadratura del cerchio” è resa possibile dalla partecipazione attiva a DOC FEST di personalità che operano da decenni nel settore della comunicazione come Carlo Fuscagni, già Direttore di RAI UNO, Claudio Strinati, Soprintendete al Polo Museale Romano, Rubino Rubini, tra i primi autori e produttori di documentari in Europa, Antonella Greco, docente di Storia dell'Architettura all'Università la

Sapienza di Roma, Anna Maria Cerrato, già curatrice della rubrica Grandi Mostre di RAI UNO.

Altri scopi di DOC FEST sono:

- la costituzione di una vasta videoteca di film, documentari, eventi, mostre, biografie, ecc., legati ai temi della cultura, dello spettacolo e dell'informazione. Tale archivio sarà di accesso immediato da parte degli utenti sia istituzionali che privati.
- La diffusione internazionale dei materiali audiovisivi in iniziative non a fini di lucro, proprie e di altre organizzazioni, affinché i materiali raccolti abbiano la massima visibilità e il massimo impatto di pubblico.

La collaborazione con emittenti televisive, con altri festival, musei, università, accademie e società di distribuzione cinematografiche, per la costituzione di un circuito di diffusione e scambio dei prodotti e delle iniziative e per incrementare la produzione di film e documentari in Italia.